

CORSO DI FORMAZIONE
**EDUCARE CON
L'ARTETERAPIA**

VERCELLI 04.02.2017

Iscrizioni entro il 21.01.2017

BRESCIA 18.03.2017

Iscrizioni entro il 04.03.2017

NEBBIUNO 01.04.2017

Iscrizioni entro il 18.03.2017



Arti e Pensieri
Cooperativa Sociale ONLUS

Costo: 40 € · Numero minimo: 20 persone
Per iscrizioni: info@fondazionemontessori.it

www.fondazionemontessori.it



PROGRAMMA DELLA GIORNATA

- | | |
|--------------------|---|
| 9.30-10 | Accoglienza: presentazione e introduzione all'arteterapia |
| 10-10.30 | Il simbolo del cerchio: il significato del mandala · Cosa collega filosofia, antropologia e pedagogia |
| 10.30-11.30 | Educare in circolo: l'accompagnamento del bambino a riconoscere la propria creatività come risorsa innata (Bruner e il concetto di <i>scaffolding</i> ; Winnicott e lo spazio transizionale)
Dal progetto didattico al prodotto didattico, dare forma, illuminare le difficoltà degli alunni |
| 11.30-12.30 | Esercitazione pratica: la realizzazione del mandala |
| 12.30-13.30 | Riflessioni condivise |
| 13.30-14.30 | Pausa pranzo |
| 14.30-17.30 | Il segno e il disegno: laboratorio pratico esperienziale di arteterapia, in particolare si sperimenterà la trasformazione dello scarabocchio e delle macchie di colore |
| 17.30-18.30 | Supervisione finale: riflessione sugli stimoli per riadattare e reinventare un laboratorio per i bambini |

RESPONSABILI DEL PROGETTO

Enza Baccei, psicologa e psicoterapeuta,
direttrice Scuola MBA

Valentina Selini, artista e arteterapeuta, responsabile
della formazione di arteterapia Scuola MBA

Collaboratori diplomati Scuola MBA

Carolina Ronchi, psicologa e arteterapeuta,
consulente Centro Diurno "Botteghe d'arte"

Andrea Mittero, educatore e arteterapeuta

Erica Capozza, arteterapeuta, consulente
Centro Diurno "Botteghe d'arte"

Flaminia Dell'acqua, designer e arteterapeuta

Annalisa Cremonesi, artista e arteterapeuta



PREMESSE PSICO-EDUCATIVE DELLA FORMAZIONE

Il corso ha l'obiettivo di formare le insegnanti affinché apprendano l'importanza dell'arte terapia come valore educativo e fornire gli strumenti di base per creare uno spazio arte terapeutico.

I bambini nella fascia d'età tra i 3 e gli 11 anni hanno bisogno di essere supportati nell'apprendimento di diverse strategie funzionali e di scoprire nuove risorse e abilità espressive; al di là delle difficoltà che incontrano nei diversi step evolutivi, hanno la necessità di sperimentare la trasformazione positiva, di sentirsi accolti ed accettati. **I caregiver** (famiglia, maestre) hanno a loro volta bisogno di uno spazio in cui essere ascoltati e in cui sperimentare nuovi strumenti per la didattica.

L'arteterapia è uno strumento efficace nella pratica educativa: attraverso la relazione e le diverse tecniche artistiche, permette la scoperta e la sperimentazione di nuovi canali espressivi; attraverso attività pittoriche, teatrali o manipolatorie, si favoriscono le capacità relazionali dei piccoli, si rafforzano l'autostima e la fiducia nelle proprie potenzialità.

Lo spazio arte terapeutico include non solo i materiali (colori, carta, giochi) ma anche uno spazio simbolico in cui i bambini, attraverso la relazione, possano sentirsi accolti e ascoltati.

Gli insegnanti in questo setting sono accordatori del processo educativo, il loro ruolo è quindi quello di favorire la creazione della giusta sintonia nel gruppo classe.

Il processo creativo si sviluppa in un contesto non valutativo ma emotivo, in cui i bambini esplorano e sperimentano i materiali e l'ambiente, così da esprimere simbolicamente contenuti sconosciuti ("*Lo spazio transizionale*" Winnicott, 1971).

La creatività non è un termine antinomico alla disciplina, la creatività è "un po' come un animale a due gambe" scrive Foresti, una è **la disciplina**, l'altra è **il gesto creativo**, che interrompe il protocollo, interrompe la regola stabilita dalla disciplina e introduce una variazione, una novità.